

## PREVENZIONE DELL'INFLUENZA

Gentile Direttrice, egregio Direttore

Gentile collega, egregio collega

Con il sopraggiungere della stagione fredda anche quest'anno è previsto l'arrivo di una nuova ondata di influenza con il suo corollario di conseguenze e complicazioni. Per la sola Svizzera ciò significa ogni anno da 100'000 a 300'000 persone che si ammalano, da 400 a 1000 decessi (tanti quanto sono i decessi dovuti al traffico stradale) e decine di migliaia di giornate di lavoro perse a causa della malattia.

Ciò è evitabile grazie alla vaccinazione! Questa costituisce infatti il mezzo di protezione più sicuro ed efficace contro l'influenza. Perciò la vaccinazione è fortemente raccomandata, in particolar modo per le persone a rischio, tra le quali figura innegabilmente il personale attivo negli istituti di cura. Ogni istituto di cura (ospedale, clinica, casa per anziani, Kurhaus) è tenuto - per legge ma anche per convenienza - ad offrire la vaccinazione ai propri collaboratori.

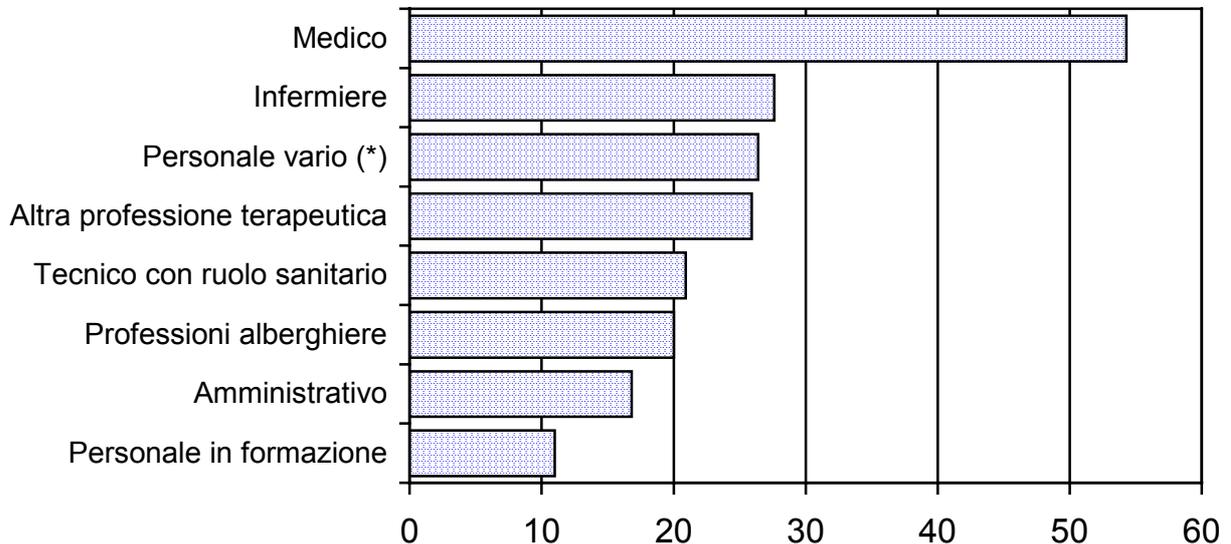
Purtroppo esiste una scarsa letteratura scientifica sulla copertura vaccinale presso il personale curante e i pochi studi svolti in Svizzera fanno stato di una copertura generalmente insufficiente, attorno al 10-30%<sup>1</sup>. Per meglio conoscere la realtà del nostro Cantone, abbiamo potuto realizzare, con il pieno appoggio e la partecipazione attiva dell'EOC, uno studio di prevalenza presso il personale attivo negli ospedali pubblici (n=3'471)<sup>2</sup>. La buona partecipazione del personale (tasso di risposta 70%) rende particolarmente significativo il risultato secondo cui il **27% dei dipendenti è vaccinato contro l'influenza**. Un'analisi più approfondita mostra poi una copertura vaccinale del 54% per i medici, 28% per il personale infermieristico, 21% per i tecnici con ruolo sanitario e 26% per le altre professioni terapeutiche (assistente geriatrico, levatrice, assistente di cura, ecc.) (tabella 1).

Questo dato - sebbene in sintonia con quanto succede nella maggior parte degli ospedali svizzeri - mostra che c'è ancora molto da fare per raggiungere l'obiettivo di copertura vaccinale del 70% entro il 2005, auspicato dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) per il personale curante.

<sup>1</sup> Harbarth S, Siegrist CA, Schira JC, Wunderli W, Pittet D. Influenza immunization: improving compliance of healthcare workers. *Infect Control Hosp Epidemiol.* 1998 May;19(5):337-42.

<sup>2</sup> Corà G, Lazzaro M, Cerutti B, Bernasconi E, Barazzoni F, Cassis I. La vaccinazione contro l'influenza presso l'EOC: conoscenze, attitudini e copertura vaccinale. Bellinzona, Salute pubblica no. 16 (in preparazione)

Tabella 1. Copertura vaccinale contro l'influenza nel personale degli ospedali dell'EOC (stagione 2001/2002)



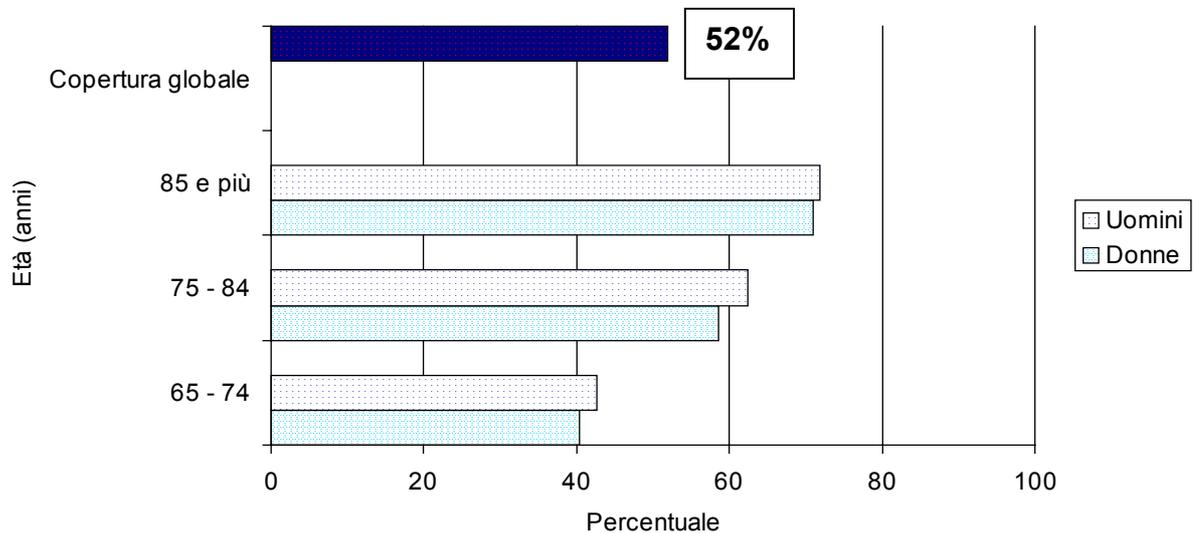
(\*) In "Personale vario" vengono raggruppate le 4 categorie professionali meno frequenti all'interno dell'EOC, ossia: "altra professione nell'assistenza", "tecnico con ruolo non sanitario", "laureato non medico" e la categoria "altro".

Il vaccino è efficace e assicura una protezione media dell' 80% contro la vera influenza; l'uso del vaccino diminuisce inoltre significativamente l'assenza dal lavoro dovuta alla malattia. In Svizzera l'influenza inizia abitualmente in dicembre-gennaio: il periodo migliore per vaccinare è perciò quello **tra fine ottobre e metà novembre**. La protezione ottimale inizia 2-4 settimane dopo la vaccinazione e dura all'incirca 4 mesi.

Oltre che proteggere colui che decide di farsi vaccinare, la vaccinazione contro l'influenza diminuisce notevolmente la trasmissione della malattia: in una casa per anziani ad esempio, se fossero vaccinati 60-80% degli ospiti e una maggioranza del personale, il rischio di trasmissione della malattia all'interno dell'istituto sarebbe assai ridotto.

Il nostro Ufficio ha svolto nel corso del 2001 un'inchiesta presso le persone con più di 65 anni, non istituzionalizzate, che vivono nel Cantone. Ne è scaturita una **copertura vaccinale globale del 52%**, con percentuali crescenti in funzione dell'età (tabella 2). I dati sono praticamente sovrapponibili al resto della Svizzera e si avvicinano all'obiettivo del 60% di copertura vaccinale auspicato dall'UFSP per questa categoria di persone.

**Tabella 2.** Copertura vaccinale contro l'influenza negli anziani del Cantone (stagione 2000/2001)



Sappiamo però che l'efficacia del vaccino negli anziani non è così buona come nei giovani (efficacia negli anziani attorno al 50%): perciò occorre esortare il personale curante a farsi vaccinare, per assicurare una protezione indiretta agli anziani (evitando cioè di essere una fonte di contagio). Ciò vale in particolare per gli anziani istituzionalizzati e i malati cronici.

Raccomandiamo dunque che la vaccinazione contro l'influenza **sia attivamente offerta** a tutto il personale del suo Istituto, in quanto rientra nelle misure di medicina preventiva ospedaliera a protezione dei pazienti e degli stessi collaboratori. Per aiutarla a sostenere la vaccinazione, le alleghiamo alcune copie supplementari dell'opuscolo informativo dell'UFSP, a disposizione del personale curante dell'Istituto.

Ribadiamo per concludere la necessità di sensibilizzare ogni paziente ricoverato sull'importanza della vaccinazione contro l'influenza. Per i pazienti ricoverati in istituti acuti, la vaccinazione può generalmente essere effettuata presso il medico curante; per gli ospiti di case per anziani la vaccinazione va effettuata nell'Istituto !

Con i più cordiali saluti.

Il Medico cantonale

I. Cassis

Opuscoli UFSP "Prevenzione dell'influenza"

Bellinzona, 10 ottobre 2002